

COMUNE DI RONZO - CHIENIS			
(PROV. DI TRENTO)			
SECR.	SIND.	RAG.	
23 MAG. 2018			
Prot. 226/1.6			
UT.	DEM.	U.S.	ASS.

COMUNE DI RONZO CHIENIS

Provincia di Trento

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017*
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017*

L'organo di revisione

Dott. Alberto Bertamini

Dati del responsabile per la compilazione della Relazione:

Alberto Bertamini

Viale Damiano Chiesa, 8 – 38066 Riva del Garda (TN) – Tel.: 0464/553445 – info@albertobertamini.it

Sommario

INTRODUZIONE

CONTO DEL BILANCIO

- *Verifiche preliminari*
- *Gestione finanziaria*
- *Risultati della gestione*
 - a) saldo di cassa
 - b) risultato della gestione di competenza
 - c) risultato di amministrazione
- *Analisi della gestione dei residui*
- *Analisi del conto del bilancio*
 - a) confronto tra previsioni iniziali e rendiconto
- *Analisi delle principali poste*
 - ☐ Titolo I - Entrate tributarie
 - ☐ Titolo II - Entrate da trasferimenti
 - ☐ Titolo III - Entrate extratributarie
 - ☐ Titolo I - Spese correnti
 - ☐ Titolo II - Spese in conto capitale
- **Organismi partecipati**
- *Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio*

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

CONCLUSIONI

Il sottoscritto dott. Alberto Bertamini, revisore nominato;

a) ricevuta in data **17.05.2018** la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio **2017**, approvati con delibera della giunta comunale n. **45** del **10.05.2018**, completi di conto del bilancio e corredati dai seguenti allegati:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- delibera dell'organo consiliare n. 15 del 31.07.2017 riguardante la verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- conto del tesoriere;
- conto degli agenti contabili;
- tabella dei parametri gestionali con andamento triennale;
- inventario generale;
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- prospetto delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE del mese di dicembre contenenti i valori cumulati dell'anno 2017 e la relativa situazione delle disponibilità liquide;
- indicatore di tempestività dei pagamenti – esercizio 2017 (comma 1 art. 8 D.L. 66/2014 convertito con modificazioni dalla L. n. 89/2014 e DPCM 22.09.2014);

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2016;
- ◆ viste le disposizioni del Testo Unico delle Leggi Regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28.05.1999 n.4/L modificato dal DPR. 1 febbraio 2005 n.4/L, di seguito denominato T.U.L.R.O.C, coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 5 febbraio 2013 n. 1, dalla legge regionale 9 dicembre 2014 n. 11, dalla legge regionale 3 agosto 2015 n. 22 e dalla legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18 per quanto compatibile con le normative in materia di armonizzazione contabile di cui al D. Lgs. 118/2011;
- ◆ viste le disposizioni del Regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C. approvato con D.P.G.R. 27.10.1999 n.8/L, di seguito denominato regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C;
- ◆ visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24.01.2000, n.1/L modificato con D.P.G.R. n.17/L del 6/12/2001;
- ◆ visto l'articolo 43, comma 1 lettera d) del T.U.L.R.O.C ;
- ◆ visto il regolamento di contabilità aggiornato con delibera dell'organo consiliare n. 54 del 21.12.2000 e da ultimo aggiornamento con delibera n. 12 del 29.03.2013;
- ◆ visti i principi contabili per gli enti locali approvati dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali;

DATO ATTO CHE

- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 43 del T.U.L.R.O.C avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei relativi verbali;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio **2017**.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- l'assenza di gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali;
- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle spese e delle entrate in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- **l'assenza** di spese che, pur avendo la natura di debiti fuori bilancio, sono state imputate agli stanziamenti correnti senza aver operato il riconoscimento, da parte del Consiglio, previsto dall'articolo 21 del T.U.R.L.O.C. e dall'articolo 17 della LR 23 ottobre 1998 n. 10;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento ordinario dei residui con delibera della Giunta comunale n. 34 del 17.04.2018;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 20 del T.U.L.R.O.C. con delibera n. 22 in data 29.07.2016 (provvedimento di natura obbligatoria qualora comporti la necessità di interventi correttivi alle previsioni di bilancio al fine di ripristinare la situazione di equilibrio complessivo);
- che l'ente **non ha adottato** provvedimenti di riequilibrio, in quanto i dati della gestione **non facevano** prevedere un disavanzo di amministrazione o di gestione per squilibrio della gestione di competenza o di quella dei residui;
- che l'ente **non ha** utilizzato lo strumento del leasing immobiliare;
- che per la realizzazione di opere pubbliche l'ente nel corso del 2017 **non ha** utilizzato lo strumento del leasing immobiliare in costruendo;
- che l'ente **non ha** utilizzato lo strumento del lease-back
- che l'ente **non ha** in essere operazioni di project financing;
- che l'ente **non ha** fatto ricorso al contratto di disponibilità disciplinato dall'art. 160 – ter del D.Lgs n. 163/2006;
- che l'ente non partecipa ad un'Unione, a un Consorzio; che l'Ente partecipa alla gestione associata delle entrate tributarie per il tramite della Comunità della Vallagarina, quella inerente il settore segreteria generale, personale e organizzazione e quella delle attività e dei compiti di cui all'allegato B della L.P. n. 3/2006 e ss.mm con il Comune di Brentonico, il servizio di polizia locale e di vigilanza boschiva con il Comune di Mori
- che l'ente **non ha** predisposto accantonamenti per il finanziamento di passività potenziali;
- che l'ente **non ha** adottato forme di consolidamento dei conti con le proprie aziende, società o

altri organismi partecipati;

- che l'ente **ha** rispettato i vincoli normativi relativi ai compensi ed al numero degli amministratori delle società partecipate direttamente o indirettamente dall'Ente.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1.319 reversali e n. 1.283 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e del Regolamento di esecuzione della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali, approvato con D.P.P. 21 giugno 2007 n. 14-94/Leg., rispettando i limiti di cui al comma 3 dell'articolo 25 della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 e s.m.;
- non vi sono pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2017;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 28 del T.U.L.R.O.C. e 27 e 29 del Regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C. hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti previsti;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Cassa Rurale Alto Garda, reso nei termini previsti dalla legge, e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2017 risulta così determinato:

		In conto		Totale
		RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2017				229.336,99
Riscossioni	573.476,79	1.080.257,07	1.653.733,86	
Pagamenti	524.569,99	1.164.621,37	1.689.191,36	
Fondo di cassa al 31 dicembre 2017				193.879,49
Residui attivi	168.638,15	656.844,38	825.482,53	
Residui passivi	18.201,71	598.225,27	616.426,98	
Differenza				209.055,55
FPV di parte corrente spesa			36.303,53	
FPV di parte capitale spesa			51.470,26	
AVANZO			315.161,25	
di cui				
Parte accantonata				
Fondo crediti di dubbia esigibilità				169.224,61
Fondo Trattamento di Fine Rapporto				88.000,00
Parte vincolata				
Uso civico				12.590,90
Parte destinata agli investimenti				3.883,60
Parte disponibile				41.462,14

L'Ente, alla fine dell'esercizio finanziario, non presenta valori fuori dal conto di Tesoreria.

Il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 1 – comma 2 – lettera a) del Regolamento di esecuzione della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali, approvato con D.P.P. 21 giugno 2007 n. 14-94/Leg.

L'entità dell'anticipazione complessivamente corrisposta nell'esercizio ammonta ad Euro 0,00.

L'entità dell'anticipazione complessivamente restituita nell'esercizio ammonta ad Euro 0,00

L'entità dell'anticipazione non restituita al 31 dicembre 2017 ammonta ad Euro 0.

Il limite dell'anticipazione concedibile ammonta ad Euro 300.000,00.

L'entità delle somme maturate a titolo di interessi passivi ammonta ad Euro 0.

Gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti ammontano ad Euro zero.

Si dà atto che l'Ente nel corso dell'esercizio 2018, e fino alla data di compilazione della presente relazione, ha fatto ricorso ad anticipazione di tesoreria per l'importo massimo di Euro 0,00. Mediamente l'anticipazione utilizzata nel 2018 è di Euro 0 per 0 giorni.

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Interessi attivi	Anticipazioni	Interessi passivi
Anno 2013	130.344,78	168,26		
Anno 2014	208.567,10	303,61		
Anno 2015	200.196,62	11,55	227.292,01	0
Anno 2016	229.336,99	2,01	71.823,59	0
Anno 2017	193.879,49	16,79		

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 38.236,68 come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	1.737.101,45
FPV di entrata	(+)	101.755,66
Avanzo di amministrazione	(+)	50.000,00
Impegni	(-)	1.762.846,64
FPV di spesa	(-)	87.773,79
Totale avanzo (disavanzo) di competenza		38.236,68

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	1.080.257,07
Pagamenti	(-)	1.164.621,37
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-84.364,30
Residui attivi	(+)	656.844,38
FPV di entrata	(+)	101.755,66
Avanzo di amministrazione	(+)	50.000,00
Residui passivi	(-)	598.225,27
FPV di spesa	(-)	87.773,79
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	122.600,98
Totale avanzo (disavanzo) di competenza <i>[A] - [B]</i>		38.236,68

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2017, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

Equilibrio di parte corrente esercizio 2017		
Entrate Titolo I	+	425.196,38
Entrate Titolo II	+	486.393,00
Entrate Titolo III	+	321.860,26
Totale Titoli I, II, III (A)	=	1.233.449,64
FPV di entrata	+	27.245,61
Totale	=	1.260.695,25
Spese Titolo I (B)	-	1.188.155,31
Rimborso prestiti (C) parte del Titolo III	-	-
FPV di spesa	-	36.303,53
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	=	36.236,41
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) / Copertura disavanzo (-) (E)	+	
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	+	
Contributo per permessi di costruire		
Canoni aggiuntivi BIM		
Altre entrate (specificare)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui	-	
Proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
Altre entrate (specificare)		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	+	
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	=	36.236,41

Equilibrio di parte capitale esercizio 2017		
Entrate Titolo IV	+	286.959,79
Entrate Titolo V ****	+	
Totale Titolo IV, V (M)	=	286.959,79
FPV di entrata	+	74.510,05
Totale	=	361.469,84
Spese Titolo II (N)	-	357.999,31
FPV di spesa	-	51.470,26
Totale	=	409.469,57
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	+	
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	+	50.000,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (M-N+Q-F+G-H)	=	2.000,27

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale:

- proventi servizi pubblici anni precedenti		
- entrate extratributarie anni precedenti	-	
- recupero evasione tributaria	4.150,80	
- canoni concessori pluriennali		
- trasferimenti da altri enti anni precedenti	341,60	
- altre da specificare *	670,00	
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- arretrati indennità amministratori		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- trattamento fine rapporto a personale cessato		-
- spese organi straordinario di liquidazione		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		
- altre da specificare *		18.570,38
Totale	5.162,40	18.570,38
Differenza (A-B)		- 13.407,98

* inserire il dato finanziario aggregato e specificare le tipologie nel campo note, indicando i relativi importi;

Note per le entrate		Note per le spese	
Tipologie	Importi	Tipologie	Importi
Indennizzi da assicurazioni	670,00	Spese legali	13.458,65
		Rimborso tributi anni prec	3.111,73
		Spese corso musica	2.000,00

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	Entrate accertate	Spese impegnate	Spese reimputate
Per funzioni delegate dalla Provincia			
Per fondi Comunitari ed Internazionali			
Per oneri di urbanizzazione	9.578,34	8.405,38	1.172,96
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	120.149,49	120.149,49	
Per mutui			
Contributo BIM	54.306,70	54.306,70	
Contributo dalla Comunità di Valle	6.053,37	6.053,37	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi cinque esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015	2016	2017
Accertamento	58.883,28	6.622,32	2.739,24	4.979,04	9.578,34
Riscossione (competenza)	58.883,28	6.622,32	2.739,24	4.979,04	9.578,34

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa corrente è stata la seguente:

anno 2013: 0%

anno 2014: 0%

anno 2015: 0%

anno 2016: 0%

anno 2017: 0%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (artt. 142 e 208 d.lgs. 285/92)

A partire dal mese di dicembre 2004 è stato istituito il servizio di polizia municipale associato Mori-Brentonico-Ronzo Chienis.

Si rileva che annualmente viene predisposto un conto consuntivo di detto servizio ed un riparto delle spese (la percentuale di ripartizione per il Comune di Ronzo Chienis è pari al 7,91%) che tiene conto degli introiti derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada.

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un **avanzo** di Euro 315.161,25, come risulta dai seguenti elementi:

		In conto		Totale
		RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2017				229.336,99
RISCOSSIONI	573.476,79	1.080.257,07		1.653.733,86
PAGAMENTI	524.569,99	1.164.621,37		1.689.191,36
Fondo di cassa al 31 dicembre 2017				193.879,49
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre				
Differenza				193.879,49
RESIDUI ATTIVI	168.638,15	656.844,38		825.482,53
RESIDUI PASSIVI	18.201,71	598.225,27		616.426,98
Differenza				209.055,55
FPV di parte corrente (spesa)				36.303,53
FPV di parte capitale (spesa)				51.470,26
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2017				315.161,25

Suddivisione dell'avanzo (disavanzo) di amministrazione complessivo	Parte accantonata	257.224,61
	Parte vincolata	12.590,90
	Parte destinata agli investimenti	3.883,60
	Parte disponibile	41.462,14
	Totale avanzo/disavanzo	315.161,25

La parte accantonata al 31/12/2017 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	169.224,61
accantonamenti per contenzioso	
accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri (T.F.R.)	88.000,00
TOTALE PARTE ACCANTONATA	257.224,61

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	1.737.101,45
FPV di entrata	+	101.755,66
Avanzo di amministrazione	+	50.000,00
Totale impegni di competenza	-	1.762.846,64
FPV di spesa	-	87.773,79
SALDO GESTIONE COMPETENZA		38.236,68

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	6.625,25
Minori residui attivi riaccertati	-	12.990,10
Minori residui passivi riaccertati	+	24.415,79
SALDO GESTIONE RESIDUI		18.050,94

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA		38.236,68
SALDO GESTIONE RESIDUI		18.050,94
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI UTILIZZATO		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON UTILIZZATO (dopo il riaccertamento straordinario)		258.873,63

AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017		315.161,25
--	--	-------------------

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2015	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	211.262,74	246.606,28	308873,63 (*)	315.161,25

di cui:

Fondi vincolati	20.361,35			
Fondi per finanz. spese in c/capitale	7.670,87			
Fondi di ammortamento				
Fondi non vincolati (+/-)	183.230,52			
TOTALE	211.262,74			
Parte accantonata		223.057,33	258.557,33	257.224,61
Parte vincolata				12.590,90
Parte destinato agli investimenti				3.883,60
Parte disponibile		23.548,95	50.316,30	41.462,14
TOTALE		246.606,28	308.873,63	315.161,25

(*) Avanzo di amministrazione all' 1/01/2016 risultante dal riaccertamento straordinario.

In ordine all'eventuale applicazione dell'avanzo non vi sono osservazioni.

Si evidenzia come, in merito all'esigibilità dei Residui attivi, sono vi sono contenziosi.

Gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi.

L'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 118/2011 e s.m. prevede che, al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, si proceda, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento.

L'ente ha provveduto ad effettuare il riaccertamento ordinario dei residui con delibera della Giunta comunale n. 34 del 17.04.2018.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

Gestione	Residui iniziali (*)	Residui riscossi	Residui da riportare	Totale residui accertati	Minori residui
Corrente Tit. I, II, III	698.575,23	555.908,10	136.302,28	692.210,38	6.364,85
di cui vincolati					
C/capitale Tit. IV, V	46.153,28	13.927,41	32.225,87	46.153,28	
Servizi c/terzi Tit. VI	3.751,28	3.641,28	110,00	3.751,28	
Totale	748.479,79	573.476,79	168.638,15	742.114,94	6.364,85

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali (*)	Residui pagati	Residui da riportare	Totale residui impegnati	Minori residui
Corrente Tit. I	454.536,48	424.856,36	7.185,10	432.041,46	22.495,02
di cui vincolati					
C/capitale Tit. II	49.332,62	40.449,29	7.000,00	47.449,29	1.883,33
Rimb. prestiti Tit. III	63.318,39	59.264,34	4.016,61	63.280,95	37,44
Servizi c/terzi Tit. IV					
Totale	567.187,49	524.569,99	18.201,71	542.771,70	24.415,79

(*) Residui iniziali dopo l'operazione di riaccertamento straordinario.

I minori residui attivi derivanti dall'operazione di riaccertamento ordinario discendono da:

Insussistenze dei residui attivi	
Gestione corrente non vincolata	12.990,10
Gestione corrente vincolata	
Gestione in conto capitale vincolata	
Gestione in conto capitale non vincolata	
Gestione servizi c/terzi	
MINORI RESIDUI ATTIVI	12.990,10

I minori residui passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

Insussistenze ed economie dei residui passivi	
Gestione corrente non vincolata	22.495,02
Gestione corrente vincolata	
Gestione in conto capitale vincolata	
Gestione in conto capitale non vincolata	1.883,33
Gestione servizi c/terzi	37,44
MINORI RESIDUI PASSIVI	24.415,79

Le variazioni nella consistenza dei residui di anni precedenti derivano principalmente dalle seguenti motivazioni:

- minori residui attivi: si riferiscono principalmente a servizio depurazione (corrispondente somma in uscita), scarichi taxa rifiuti, canone idrico a seguito emissione bollette 2016;
- minori residui passivi: servizio raccolta rifiuti, depurazione alla pat, servizio vigilanza boschiva, rimborso spese a Trentino Trasporti per i locali, università terza età.

Movimentazione nell'anno 2017 dei soli residui attivi costituiti in anni precedenti il 2013:

	Titolo I	Titolo III	Titolo VI (esclusi depositi cauzionali)
Residui rimasti da riscuotere alla data del 31/12/2016	1.671,35	32.738,36	-
Residui riscossi	56,05	2.895,16	
Residui stralciati o cancellati	1.615,30	-	-
Residui da riscuotere	-	29.843,20	-

Dettaglio gestione contabile inerente ai residui attivi antecedenti al 2013, iscritti in contabilità mediante ruoli:

	Euro
Somme iscritte a ruolo al 1/01/2017, provenienti da anni ante 2013	14.678,20
di cui:	
Somme rimosse nell'anno 2017 per residui ante 2013	-
Sgravi richiesti nell'anno 2017 per residui ante 2013	1.649,03
Somme conservate al 31/12/2017	13.029,17

Analisi “anzianità” dei Residui:

Residui	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
Attivi Titolo I	1.615,30		9.662,18	8.617,05	8.463,95	11.746,81	149.540,59	189.645,88
Attivi Titolo II							215.879,03	215.879,03
Attivi Titolo III	27.108,86	2.734,34	2.074,59	6.633,40	1.686,31	55.959,49	210.158,99	306.355,98
Attivi Titolo IV				1.885,52	13.041,92	17.298,43	79.165,77	111.391,64
Attivi Titolo V								-
Serv. c/terzi				32,00	-	78,00	2.100,00	2.210,00
TOTALE ATTIVI	28.724,16	2.734,34	11.736,77	17.167,97	23.192,18	85.082,73	656.844,38	825.482,53
Passivi Titolo I	24,09	-	745,15	1.881,56	181,09	4.353,21	434.210,98	441.396,08
Passivi Titolo II				-		7.000,00	69.757,39	76.757,39
Passivi Titolo III								-
Serv. c/terzi	2.700,97		410,74	-	266,42	638,48	94.256,90	98.273,51
TOTALE PASSIVI	2.725,06	-	1.155,89	1.881,56	447,51	11.991,69	598.225,27	616.426,98

Analisi del conto del bilancio

a) Confronto tra previsioni definitive e rendiconto 2017

Entrate		<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto 2017</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	424.477,58	425.196,38	718,80	0%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	509.229,11	486.393,00	-22.836,11	-4%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	315.805,92	321.860,26	6.054,34	2%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	2.495.310,98	286.959,79	-2.208.351,19	-89%
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti				
<i>Titolo VII</i>	Antic. da istituto tesoriere	300.000,00		-300.000,00	-100%
Avanzo di amministrazione applicato					----
FPV per spese correnti		27.245,61	27.245,61		
FPV per spese in conto capitale		74.510,05	74.510,05		
Utilizzo avanzo di amministrazione		50.000,00	50.000,00		
Totale		4.196.579,25	1.672.165,09	-2.524.414,16	-60%

Spese		<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto 2017</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	1.291.246,24	1.188.155,31	-103.090,93	-8%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	2.605.333,01	357.999,31	-2.247.333,70	-86%
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti				#DIV/0!
	Chiusura ant. da tesoreria	300.000,00		-300.000,00	-100%
	FPV parte corrente		36.303,53	36.303,53	
	FPV parte in conto capitale		51.470,26	51.470,26	
Totale		4.196.579,25	1.633.928,41	-2.562.650,84	-61%

b) Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi per conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA (accertamenti competenza)		SPESA (impegni competenza)	
	2016	2017	2016	2017
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	22.472,43	23.444,56	22.472,43	23.444,56
Ritenute erariali	182.825,92	59.486,28	182.825,92	59.486,28
Ritenute IVA split payment		120.345,24		120.345,24
Altre ritenute al personale per conto di terzi	3.383,38	2.472,21	3.383,38	2.472,21
Depositi cauzionali	1.786,00	8.733,92	1.786,00	8.733,92
Servizi per conto di terzi	6,72	109,81	6,72	109,81
Fondi per il servizio di economato	2.100,00	2.100,00	2.100,00	2.100,00

L'andamento delle riscossioni e dei pagamenti dei Servizi per conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA (riscossioni in c/ competenza)		SPESA (Pagamenti in c/ competenza)	
	2016	2017	2016	2017
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	22.472,43	23.444,56	19.499,26	19.690,78
Ritenute erariali	182.705,56	59.486,00	128.588,97	48.247,81
Ritenute per IVA split payment		120.345,24		48.821,59
Altre ritenute al personale per conto di terzi	1.891,18	2.472,21	2.680,68	2.110,00
Depositi cauzionali	1.786,00	8.733,92	696,00	1.439,00
Servizi per conto di terzi		109,81		25,94
Fondi per il servizio di economato			2.100,00	2.100,00
Depositi per spese contrattuali				

CONTENIMENTO DELLA SPESA PERSONALE

Tali disposizioni prevedono le misure che gli enti devono adottare al fine di razionalizzare e ridurre le spese correnti relativamente al personale, quali:

- generale contenimento della spesa corrente: secondo quanto stabilito dal comma 1-bis dell'art. 8 della L.P. 27/2010, il protocollo di intesa in materia di finanza locale individua la riduzione delle spese di funzionamento, anche a carattere discrezionale, che è complessivamente assicurata dall'insieme dei comuni e unione di comuni. Gli enti locali adottano un piano di miglioramento per l'individuazione delle misure finalizzate a razionalizzare e ridurre le spese correnti, nei termini e con le modalità stabilite dal protocollo di intesa in materia di finanza locale;
- limiti nell'assunzione per il triennio 2015-2017: i comuni e le comunità, salvo le deroghe specificatamente previste dalla normativa vigente, possono assumere personale a tempo indeterminato nel limite del 25 per cento della spesa corrispondente alle cessazioni dal servizio verificatesi presso gli enti locali della provincia nell'anno precedente; il Consiglio delle autonomie locali rileva, con cadenza almeno semestrale, la spesa disponibile per nuove assunzioni e definisce le sue modalità di utilizzo, eventualmente anche attraverso diretta autorizzazione agli enti richiedenti;
- è consentita l'assunzione di personale di ruolo, con concorso, solo per sostituire personale cessato dal servizio; le assunzioni sono possibili nella misura complessiva del 25 per cento dei risparmi ottenuti nell'anno precedente su tutto il comparto, al netto del risparmio derivante da prepensionamenti su posti dichiarati in eccedenza e dallo spostamento di personale per mobilità verso altro ente.

Per i comuni sottoposti all'obbligo di gestione associata obbligatoria ai sensi dell'art. 9 bis della legge provinciale n. 3 del 2006, e per i comuni che andranno a fusione, il piano di miglioramento è sostituito, a partire dal 2016 dal "PROGETTO DI RIORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI RELATIVO ALLA GESTIONE ASSOCIATA E ALLA FUSIONE", dal quale risulti il percorso di riduzione della spesa corrente finalizzato al conseguimento dell'obiettivo imposto alle scadenze previste.

Con riferimento al 2017, per i comuni con popolazione non superiore ai 5.000 abitanti coinvolti nei processi di gestione associata, il Piano di miglioramento corrisponde al "Progetto di riorganizzazione dei servizi relativo alla gestione associata obbligatoria" dal quale deve risultare il percorso di riduzione della spesa corrente finalizzato al conseguimento dell'obiettivo di efficientamento imposto alla scadenza del 2019.

Le Amministrazioni comunali di Brentonico e Ronzo-Chienis hanno condiviso e formalizzato il Piano di riorganizzazione e sottoscritto le convenzioni obbligatorie: quella per la gestione associata inerente il settore segreteria generale, personale e organizzazione e quella delle attività e dei compiti di cui all'allegato B della L.P. n. 3/2006 e ss.mm. quali la gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato, controllo di gestione dei beni demaniali e patrimoniali, ufficio tecnico, urbanistica e gestione del territorio, anagrafe e stato civile, elettorale e servizio statistico, servizi relativi al commercio e altri servizi generali. Per il tramite della Comunità dei Valle è attiva la convenzione per la gestione delle entrate tributarie e fiscali.

Analisi delle principali poste

Titolo I - Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2017, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni definitive ed a quelle accertate nell'anno 2016:

	<i>Rendiconto 2016</i>	<i>Previsioni definitive 2017</i>	<i>Rendiconto 2017</i>	<i>Differenza</i>
Categoria I - Imposte				
TASI	-	-	-	-
ICI-IMU-IMIS per liquid.accert.anni pregressi	9.263,52		4.150,80	- 4.150,80
IMU - IMIS	267.365,37	280.000,00	277.000,00	3.000,00
Addizionale IRES				-
Addizionale sul consumo di energia elettrica				-
Imposta sulla pubblicità	2.485,33	1.156,50	1.156,50	-
Altre imposte				-
Totale categoria I	279.114,22	281.156,50	282.307,30	- 1.150,80
Categoria II - Tasse				
Tassa rifiuti solidi urbani	137.967,00	140.200,00	139.768,00	432,00
Addizionale tassa smaltimento rifiuti	-	-	-	-
TOSAP	2.713,50	2.713,50	2.713,50	-
Liquid/ accertamento anni pregressi TOSAP				-
Altre tasse		257,58	257,58	-
Totale categoria II	140.680,50	143.171,08	142.739,08	432,00
Categoria III - Tributi speciali				
Diritti sulle pubbliche affissioni	200,00	150,00	150,00	-
Altri tributi propri				-
Totale categoria III	200,00	150,00	150,00	-
Totale entrate tributarie	419.994,72	424.477,58	425.196,38	- 718,80

Imposta comunale sugli immobili / Imposta municipale propria

Il gettito dell'imposta, come risulta dagli atti, è così riassunto:

	2015	2016	2017
Aliquota abitazione principale e fattispecie assimilate, cat. A1,18	0,350	0,350	0,350
Aliquota altri fabbricati ad uso abitativo	0,895	0,895	0,895
Altri fabbricati ad uso non abitativo	0,79	0,895	0,895
Fabbricati strumentali all'attività agricola	0,10	0,100	0,100
Fabbricati abitativi in comodato a parenti di 1° grado		0,460	0,460
Fabbricati destinati e utilizzati a scuole paritarie		0,200	0,200
Fabbricati in categoria catastale C1,C3,D2,A10		0,550	0,550
Fabbricati in categoria catastale D1,D3,D4,D6,D7,D8,D9		0,790	0,790
Aliquota aree edificabili e altri immobili non compresi nelle cat. P	0,90	0,895	0,895

Per il 2017 era prevista una detrazione di euro 272,24 per l'abitazione principale di alle cat. A1, A8, A9 ed euro 1.500,00 per i fabbricati strumentali all'attività agricola.

Tassa rifiuti solidi urbani (TARI)

Le previsioni dell'esercizio 2017 del servizio raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani presentavano i seguenti elementi:

Ricavi:		
- da tariffa	139.768,00	
- altri ricavi		
<i>Totale ricavi</i>		139.768,00
Costi:		
- raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani e assimilati	88.051,10	
- spazzamento strade	1.856,90	
- altri costi	49.860,00	
<i>Totale costi</i>		139.768,00
Percentuale di copertura		100%

La percentuale di copertura prevista era del 100%.

Titolo II - Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2015	2016	2017
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	-	2.164,58	-
Contributi e trasferimenti correnti della Provincia Autonoma di Trento	501.359,07	409.220,42	483.624,49
Contributi e trasferimenti della Provincia Autonoma di Trento per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	38.409,98	510,86	2.768,51
Totale	539.769,05	411.895,86	486.393,00

Titolo III - Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2017, presentano i seguenti scostamenti rispetto alle previsioni definitive ed a quelle accertate nell'anno 2016:

	Rendiconto 2016	Previsioni definitive 2017	Rendiconto 2017	Differenza
Proventi servizi pubblici - cat 1	199.199,62	262.180,85	266.121,80	3.940,95
Proventi dei beni dell'ente - cat 2	19.143,05	450,00	300,00	- 150,00
Interessi su anticipi, ri e crediti - cat 3	19,56	149,32	151,97	2,65
Utili netti delle aziende - cat 4	178,00	155,75	155,75	-
Proventi diversi - cat 5	101.732,80	52.870,00	55.130,74	2.260,74
Totale entrate extratributarie	320.273,03	315.805,92	321.860,26	6.054,34

Servizi a domanda individuale

	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	135.899,99	142.660,09	6.760,10	95%	95%
Impianti sportivi	2.482,49	70.339,54	67.857,05	4%	3%
Pesa pubblica			-		
Colonie e soggiorni stagionali					
Uso di locali adibiti a riunioni			-		
Teatro			-		

Servizi indispensabili					
	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Acquedotto	50.754,84	50.299,87	- 454,97	101%	100%
Fognatura e depurazione	92.600,00	91.469,60	- 1.130,40	101%	100%
Nettezza urbana			-		
.....			-		

I proventi del servizio idrico integrato (acquedotto e fognatura) sono riferiti alle previsioni 2017 in quanto i dati a consuntivo 2017 non sono ancora disponibili.

ORGANISMI PARTECIPATI

L'Ente detiene partecipazioni minime (tutte inferiori all'1%) nelle seguenti società:

- Consorzio dei Comuni Trentini: 0,51%;
- Trentino Riscossioni Spa: 0,0099%;
- Informatica Trentina Spa: 0,0087%;
- Dolomiti Energia Spa: 0,00054%.

Si rileva che:

- non sono state operate cancellazioni di debiti verso organismi partecipati;
- non sono state rilevate discordanze tra crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate;
- non sono stati effettuati nell'esercizio 2017 aumenti di capitale o del fondo di dotazione per ripiano perdite a carico dell'Ente;
- l'Ente ha proceduto nell'esercizio 2017 a nuovi affidamenti o a rinnovi di affidamenti nei confronti di soggetti partecipati, come indicato nei successivi paragrafi;
- non vi sono organismi partecipati direttamente o indirettamente dall'Ente in liquidazione o in procedura concorsuale nell'esercizio 2017;
- non vi sono organismi partecipati trasformati in aziende speciali;
- non vi sono organismi partecipati direttamente dall'Ente cessati nell'esercizio 2017;
- non sono state effettuate cessioni di quote/azioni di OO.PP. dall'Ente nel corso dell'esercizio 2017.

L'Ente ha proceduto nell'esercizio 2015, con delibera del Consiglio Comunale n. 42 del 9 novembre 2015, ad affidare l'incarico a Trentino Riscossioni relativo alla riscossione ordinaria coattiva.

È stato inoltre affidato ad Informatica Trentina Spa l'incarico della gestione fatture passive elettroniche, la gestione della posta certificata, il servizio di conservazione documentale.

Per quanto riguarda il servizio di analisi chimico batteriologiche delle acque potabili, è stato affidato l'incarico annuale a Dolomiti Energia Spa.

L'Ente nel 2017 ha sostenuto le seguenti spese nei confronti di soggetti partecipati:

- Consorzio dei Comuni: Euro 963,80 per quote associative 2017;
- Consorzio dei Comuni: Euro 871,08 per servizio privacy;
- Consorzio dei Comuni: Euro 1.215,73 per servizio paghe;
- Consorzio dei Comuni: Euro 1.159,00 per corsi di aggiornamento;
- Consorzio dei Comuni: Euro 1.220,00 assistenza sito web;
- Dolomiti Energia Spa: Euro 2.436,39 per servizio di analisi chimico-batterologiche delle acque;
- Informatica Trentina Spa: Euro 312,32 per servizio fatturazione elettronica;
- Informatica Trentina Spa: Euro 67,10 gestione posta elettronica certificata;
- Trentino Riscossioni: Euro 6.184,50 compenso di riscossione.

Titolo I - Spese correnti

Le spese correnti, riclassificate per missione, impegnate nell'ultimo esercizio evidenza:

Classificazione delle spese correnti per missione			
			2017
01 - Servizi istituz., generali e di gestione			457.013,16
03 - Ordine pubblico e sicurezza			27.191,92
04 - Istruzione e diritto allo studio			39.846,38
05 - Tutela e valorizz. beni attiv. culturali			44.812,92
06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero			82.478,85
07 - Turismo			10.295,61
08 - Assetto del territorio ed edilizia abit.			450,00
09 - Sviluppo sost e tutela ambiente			274.321,29
10 - Trasporti e diritto alla mobilità			60.609,81
11 - Soccorso civile			3.600,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			186.535,37
14 - Sviluppo economico e competitività			1.000,00
16 - Agricoltura			
20 - Fondi ed accantonamenti			-
Totali			1.188.155,31

Spese per il personale

Nel corso del 2017 sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio:

Dati e indicatori relativi al personale			
	2015	2016	2017
Dipendenti (rapportati ad anno)	6,00	6,62	6,00
Costo del personale	328.624,57	286.592,54	282.222,63
Costo medio per dipendente	54.770,76	43.291,92	47.037,11

L'Ente ha effettuato nel 2017:

Rinnovi contrattuali a tempo determinato: no

Proroghe contratti a tempo determinato: no

La spesa di personale comprende:

- n. 6 dipendenti di ruolo a tempo pieno per 12 mesi

L'incidenza della spesa di personale complessiva sulla spesa corrente dell'Ente locale è pari:

Rendiconto 2012: 27,03%

Rendiconto 2013: 21,93%

Rendiconto 2014: 21,06%

Rendiconto 2015: 26,99% (tenendo conto del rimborso della Regione la percentuale è pari a Euro 24,78%)

Rendiconto 2016: 25,75%.

Rendiconto 2017: 23,75%.

Prestazione di servizi

In merito alle consulenze riferite all'anno 2017 si riporta l'ammontare ed il numero delle stesse per le seguenti tipologie:

Tipologia	Numero incarichi	Importo
STUDIO		
RICERCHE		
CONSULENZE	6	26.928,17

NB: sono esclusi gli incarichi professionali di progettazione, definitiva ed esecutiva, comprensive delle specifiche attività indicate nell'art. 16, commi 3, 4 e 5 della Legge 109/1994, alla direzione dei lavori e gli incarichi di supporto tecnico amministrativo alle attività del responsabile unico del procedimento e del dirigente competente alla formazione del programma triennale dei lavori pubblici nonché le collaborazioni coordinate e continuative (o "a progetto").

ELENCO DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE DALL'ENTE NELL'ANNO 2017

Delibera di approvazione regolamento n. 52 di data 18.09.2001.

Descrizione dell'oggetto della spesa	Occasione in cui la spesa è stata sostenuta	Importo della spesa (euro, impegno competenza)
Riproduzione fotografica ex sindaco		79,30
Totale delle spese sostenute		79,30

TITOLO II - Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Somme impegnate (*)	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			in cifre	in %
2.378.507,04	2.605.333,01	357.999,31	- 2.247.333,70	-86,3%

(*) Somme impegnate risultanti a seguito dell'operazione di riaccertamento ordinario.

Nel corso del 2017, sono state finanziate nuove spese di investimento per l'importo di Euro 238.914,04 così finanziate:

Mezzi propri:			
- avanzo d'amministrazione	50.000,00		
- avanzo del bilancio corrente			
- alienazione di beni			
- altre risorse			
<i>Totale</i>		50.000,00	
Mezzi di terzi:			
- mutui	-		
- prestiti obbligazionari			
- contributi comunitari			
- contributi Provincia Autonoma Trento	120.149,49		
- oneri di urbanizzazione	8.405,38		
- altri mezzi di terzi	60.360,07		
<i>Totale</i>		188.914,94	
Totale risorse			238.914,94
Impieghi al titolo II della spesa			238.914,94

Indicatore Tempestività dei pagamenti – esercizio 2017

Il Revisore, in attuazione al comma 1 art. 41 del D.L. 66 del 24/04/2014 convertito con la Legge 23 giugno 2014 n. 89 e al DPCM 22/09/2014, relativamente al prospetto "Indicatore tempestività dei pagamenti, esercizio 2017", rimanda alla relazione illustrativa al rendiconto di gestione, in cui sono riportate le misure organizzative previste dal Comune per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti a norma di legge.

L'indicatore di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali nell'esercizio 2017 risulta pari a 4,39 giorni.

Indebitamento

L'Ente nel 2015 ha estinto anticipatamente tutti i mutui in essere e nel corso del 2017 non vi sono state accensioni di nuovi mutui.

Si riporta la situazione del triennio precedente

		2013	2014	2015
Interessi passivi anno in corso (A)	+	16.515,52	11.774,01	6.415,47
50% contributi in c/annualità anno in corso (B)	-	53.051,10	38.771,56	16.206,38
Interessi passivi al netto del 50% dei contributi (C=A-B)	= -	36.535,58	- 26.997,55	- 9.790,91
Entrate correnti penultimo esercizio precedente (D)	+	1.080.414,79	1.164.647,31	1.384.524,34
Contribuiti in c/annualità penultimo esercizio precedente (E)	-	106.102,20	106.104,70	106.104,70
Entrate una tantum penultimo esercizio precedente (F)	-	4.582,40	18.432,70	34.180,43
Entrate correnti nette del penultimo esercizio precedente (G=D-E-F)	=	969.730,19	1.040.109,91	1.244.239,21
Livello indebitamento (H=C/G)	=	-3,8%	-2,6%	-0,8%

Non sono state effettuate operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 25 – comma 4 - della L.P. n. 3/2006 e s.m.

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015
Residuo debito	813.228	619.656	421.367
Nuovi prestiti			
Prestiti rimborsati	193.572	198.289	149.977
Estinzioni anticipate			271.350
Altre variazioni +/-			40
Totale fine anno	619.656	421.367	-

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente non ha provveduto nel corso del 2017 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Alla chiusura dell'esercizio finanziario 2017 **non esistono** debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Non sono state identificate e valutate eventuali sopravvenienze o insussistenze passive probabili.

A fronte del risultato di amministrazione, come dimostrato nei punti precedenti, **non sussistono** procedimenti di esecuzione forzata da finanziare e **non sussistono**, altresì, debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento.

Evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dei rispettivi esercizi:

Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017
-	-	-

PARAMETRI DI DEFICITARIETA'

	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	
	SI	NO
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento):		X
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	X	
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, rapportato agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III;		X
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;		X
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuel;		X
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore e' calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;		X
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 25 della L.P. 3/2006;		X
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;		X
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;		X
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art 20 del D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente.		X

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 37 del TURLOC ed all'art. 11 del D. Lgs. 118/2011, ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Revisore, in base a quanto esposto in analisi dei punti precedenti, di seguito riporta le considerazioni ritenute più significative:

- non sono state riscontrate irregolarità o inadempienze;
- la gestione finanziaria dell'Ente tiene conto dei principi della nuova competenza finanziaria potenziata per l'accertamento e l'impegno sulla base del D.Lgs. 118/2011 e s.m.e i. nonché del principio contabile applicato della competenza finanziaria;
- il conto del bilancio riflette in maniera attendibile le risultanze contabili;
- l'Ente ha provveduto ad effettuare il riaccertamento ordinario dei residui con delibera della Giunta comunale n. 34 del 17.04.2018.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

Ronzo Chienis, 23 maggio 2018

L'ORGANO DI REVISIONE

(dott. Alberto Bertamini)

